A Teramo convegno “Fare Sistema: la prevenzione e la gestione del rischio idrogeologico nei piani di protezione civile”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Si è svolto ieri, nell’aula magna dell’università di Teramo, il convegno
“Fare Sistema: la prevenzione e la gestione del rischio idrogeologico e idraulico nei
piani di protezione civile”. Incontro promosso dalla Prefettura di Teramo nell’ambito della
Settimana della Protezione Civile, quale momento di confronto e approfondimento sui
temi della prevenzione, della pianificazione e della gestione delle emergenze connesse
ai rischi idro-geologici, molto sentiti in questa provincia.
L’iniziativa ha registrato una significativa partecipazione di autorità e di
rappresentanti delle varie istituzioni. Dagli amministratori locali ai volontari del sistema
di protezione civile, oltre che studenti e professionisti, a testimonianza della crescente
attenzione verso le tematiche della sicurezza del territorio.
In apertura hanno reso i rispettivi saluti istituzionali il magnifico rettore Christian

Corsi, il prefetto di Teramo Beatrice Agata Mariano, il direttore dell'Agenzia Regionale Maurizio Scelli, il sindaco di Teramo Gianguido D'Alberto e Lugi D'Angelo, direttore dell'Ufficio gestione delle emergenze del Dipartimento di Protezione Civile.

Hanno contribuito, con loro interventi, qualificati relatori Nicola Sciarra dell'università G. D'Annunzio di Chieti – Pescara, il geologo Alessandro Venieri dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, il presidente della Provincia Camillo D'Angelo, il comandante provinciale dei vigili del fuoco di Teramo Fabio Giovinazzo e Antonio Prencipe della facoltà di Scienze della Comunicazione dell'università degli Studi di Teramo, offrendo importanti contributi di carattere tecnico e operativo, approfondendo le più attuali strategie di prevenzione del rischio idrogeologico e sottolineando l'importanza di un approccio integrato e coordinato tra tutti i soggetti coinvolti.

Particolare rilievo è stato attribuito al valore della collaborazione istituzionale. Della pianificazione preventiva e della diffusione della cultura della protezione civile anche attraverso la giusta comunicazione, elementi indispensabili per rafforzare la capacità di risposta dei territori di fronte agli eventi calamitosi.

La Prefettura di Teramo ha espresso il proprio ringraziamento al rettore dell'università per l'ospitalità ed il supporto, nonché a tutti i relatori e ai numerosi partecipanti che, con la loro presenza, hanno contribuito al successo dell'evento.

Il prefetto Mariano: "Fare sistema significa fare costruendo

insieme. Il mio impegno è
volto a far sì che il sistema di protezione civile di questa provincia sia una garanzia. Capace di dare serenità non soltanto ai cittadini ma anche alle amministrazioni”.

Calcio, in serie A goleada della capolista Lazio, poker della Roma (terza) e tris del Como

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

La Lazio fa sul serio. E torna da sola in vetta alla graduatoria nel turno infrasettimanale della serie A, in attesa dell’Inter. Una partita giocata a mille all’ora con 8 gol e una Lazio che non finisce di stupire. La capolista di Gattuso sbanca il Mapei Stadium 6-2 con la goleada al Sassuolo (condita da due rigori parati da Turati) e va a dormire solitaria in vetta alla classifica (con 8 vittorie e un pari in 9 partite) in attesa di Venezia-Inter. Sotto la spinta dei circa 10 mila tifosi giunti a Reggio Emilia, la quinta vittoria di fila è firmata dai gol di Taylor, Isaksen, Floriani, Zaccagni e Noslin (doppietta). Il Sassuolo cerca di restare in partita con l’autogol di Sutalo e il gol di Esposito, ma paga anche il rosso rimediato da Thorstvedt al

31′, quando peraltro si era già sull’1-3. La squadra Aquilani non ha scampo contro una Lazio che ha sfoderato una prova di forza da vera capolista.

Tanti gol anche all’Olimpico

Bene anche la Roma che però ha tremato. A nove minuti dalla fine il 2-2 di Daniel Maldini ha gelato l’Olimpico, ma i giallorossi nel finale sono pericolosissimi. E questa volta hanno realizzato altri due gol. E dopo il 3-3 di Napoli ecco il 4-2 al Cagliari. Sardi in vantaggio con il rigore trasformato da Nzola, poi i gol di Lulli (nella foto di Luciano Adriani sotto) e Pisilli.

Due giovani in gol che hanno risposto alla grande alla chiamata da titolare di Gasperini. Al 36’ della ripresa il 2-2. E il finale caratterizzato dalle prodezze di Mora e Malen. Roma a quota 21 punti in classifica, al terzo posto, con un punto in più del Como (quarto).

Rimonta lariana

Finale di partita decisivo anche a Torino con il Como in grado di ribaltare i granata – in vantaggio nel primo tempo con Adams – grazie alle reti di Ramon, Nico Paz e Baturina realizzate negli ultimi otto minuti. Quando il Torino pregustava il successo.

PISILLI
61
Auberge Collection
4

EUROBET
EUROBET
EUROBET
EUROBET
EUROBET
77
18
61

Calcio, l’Ascoli sale al terzo posto in serie B e Tomei batte (2-0) l’amico D’Angelo nella sfida tra allenatori pescaresi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Amici sì, ma in campo le loro squadre non si sono risparmiate al Del Duca nel primo scontro diretto tra i due allenatori cresciuti insieme negli anni Ottanta-Novanta. L’ha spuntata l’Ascoli di Francesco Tomei. 2-0 (gol di Andrea Silipo e autorete di Abildgaard nella ripresa) sulla Sampdoria di Luca D’Angelo (nella foto in basso). Entrambi pescaresi con un passato calcistico nel Chieti. Ma con uno stato d’animo opposto: i bianconeri sulle ali dell’entusiasmo della promozione in B sono terzi in classifica alle spalle della capolista Palermo; i doriani sono ultimi (con il Catanzaro) con 5 punti in nove gare. Un punto in due partite per D’Angelo che però ha preso in mano la Sampdoria appena la settimana scorsa.

All’inizio un fraterno abbraccio a beneficio dei fotografi. Qualche parola di circostanza con Francesco Tomei apparso più spigliato e Luca D’Angelo più concentrato. Addirittura il tecnico doriano in maniche corte in una serata piuttosto frizzante.

Gli anni della beata gioventù

Ma più che le parole valgono i sorrisi e gli sguardi di Tomei e D’Angelo (sotto nella foto di Andrea Iommarini). Di chi è cresciuto insieme. Di chi ha vissuto gli anni della gioventù con la stessa maglia e lo stesso gruppo a Chieti. Uno sguardo complice e un sorriso ricco di affetto. Gli anni della Peugeot con cui fare Pescara-Chieti e Chieti-Pescara. Un anno di differenza, D’Angelo classe 1971 e Tomei classe 1972. Storie parallele alla corte del compianto patron Mancaniello. La stessa idiosincrasia per i social. A distanza di anni sono passati dal campo alla panchina e da single a padri di famiglia. Stretta di mano e abbraccio anche al triplice

fischio finale con Tomei serioso e D’Angelo scuro in volto. Qualche parola nel dopo partita. Per chiedere della famiglia o di questioni personali.

I prossimi impegni

Poi, ognuno per la sua strada. D’Angelo proiettato alla prima stagionale al Ferraris (sabato ore 19,30 contro la Virtus Entella) e Tomei intenzionato ad alimentare l’entusiasmo (13.581 paganti!) che sta accompagnando l’Ascoli. A partire da domenica (ore 15) ad Arezzo in una rivincita del duello promozione della passata stagione nel girone B della serie C. E poi a Palermo.

Vasto piange “il Ragioniere”: addio a Vittorio Del Casale, ex impiegato dell’ospedale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Addio al “Ragioniere”, un pezzo di storia della sanità vastese. Non un medico, ma un amministrativista. Lunedì sera è morto all’ospedale San Pio, dov’era ricoverato da qualche giorno, il dottor Vittorio Del Casale, 89 anni, da tutti conosciuto come il “ragioniere” per essere stato per tanti anni il capo dell’ufficio ragioneria dell’ospedale di Vasto.

Vittorio Del Casale è stato anche pubblico amministratore, giornalista e protagonista, con la sua voce, della Schola Cantorum creata dal compianto maestro Antonio Zaccardi.

Lascia la moglie Liberata, i figli Antonella, Miriam Rosa Antonio.

Il funerale sarà celebrato mercoledì 28 ottobre alle ore 1, nella Chiesa di San Pietro in Sant’Antonio muovendo dell’obitorio dell’ospedale San Pio.

Un boccone di cibo gli va di traverso: muore un 78enne a Sulmona

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Tragedia a Sulmona in mattinata. Un uomo di 78 anni ha perso la vita all'interno del centro commerciale della città, Nuovo Borgo, dopo che un boccone di cibo gli è andato di traverso, provocando un'ostruzione delle vie aeree e un conseguente arresto cardiaco.

La tragedia si è consumata in pochi istanti. L'uomo ha improvvisamente mostrato gravi difficoltà respiratorie ed immediata è scattata la macchina dei soccorsi: gli operatori del 118 sono giunti celermente sul posto con un'ambulanza intervenuta in codice rosso.

Call Center Cup, Monaco di Avs: "Giunta regionale menefreghista, lavoratori

abbandonati”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

La Commissione Vigilanza tenutasi oggi sull’emergenza dei lavoratori del Call Center Cup Treglio-Teramo ha certificato, per l’ennesima volta, il totale menefreghismo della giunta regionale guidata dal centrodestra verso la vita e la dignità delle persone: a dichiararlo è il capogruppo di Alleanza Verdi e Sinistra (AVS) in consiglio regionale d’Abruzzo, Alessio Monaco. Che a margine dei lavori sottolinea come la sua battaglia non si fermi affatto e come abbia già depositato un’interpellanza che verrà discussa direttamente in aula in consiglio regionale. Monaco ha rimarcato come, al di là della presenza dell’assessore alla Salute Nicoletta Verì – a cui va riconosciuta la sola buona volontà di essersi presentata – e del rappresentante dell’Ugl Salute Abruzzo, Stefano Matteucci, si debba registrare con disappunto l’assenza dell’assessore al Lavoro Tiziana Magnacca. Ma, soprattutto, come, al di là delle presenze in aula, ciò che sconcerta sia la totale assenza di risposte concrete. Visto che a distanza di oltre un anno dall’inizio di questa odissea, e a quattro mesi dal tavolo di conciliazione tenutosi in Prefettura a Teramo lo scorso 3 luglio, la Asl di Teramo non ha fatto sapere nulla. Non ha fornito alcuna notizia o apertura neanche sulla richiesta basilare di concedere lo smart working. Una soluzione per alleviare il peso di trasferte insostenibili e con l’assessore Verì che non ha saputo dare alcuna garanzia o soluzione reale a una situazione che continua a essere drammatica e disperata per madri e padri di famiglia. Per professionalità formate in anni di servizio che per un contratto part-time sono stati

costretti a rassegnare le dimissioni perché esasperati dai costi e dalle distanze. Tanto che dei 13 operatori originari ne restano in servizio appena 6. Sei reduci lasciati al loro destino con il rischio concreto che nei prossimi giorni anche gli ultimi rimasti siano costretti a cedere e ad abbandonare il posto di lavoro. Configurando una realtà che grida vergogna in cui non è stata prevista alcuna misura di tutela, alcun riavvicinamento o clausola di salvaguardia effettiva per chi ha dato anni di lavoro al servizio sanitario regionale. Questo confermando che da parte della giunta regionale c'è l'intenzione di proseguire nel massimo disinteresse e voltare le spalle a lavoratori che chiedono solo di poter lavorare con dignità vicina al proprio territorio. Ragione per cui l'azione politica e istituzionale proseguirà con determinazione in consiglio regionale finché non verranno garantiti i diritti e il futuro di queste famiglie.

Demanio marittimo, D'Incecco della Lega: in prima Commissione alla Regione prosegue il confronto con le categorie

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Vincenzo D’Incecco della Lega fa il punto sul progetto di legge relativo al Demanio Marittimo abruzzese. “Sono proseguite oggi, nella prima Commissione “Bilancio, Affari Generali e Istituzionali” del Consiglio regionale, le audizioni relative al progetto di legge “Disposizioni normative in materia di concessioni dei beni del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative”. Anche nella seduta odierna, la Commissione ha dato spazio al confronto con i rappresentanti delle associazioni di categoria, delle organizzazioni imprenditoriali, delle realtà del comparto balneare e turistico abruzzese e dei consorzi operanti lungo la costa. Parliamo di un tema di grande rilevanza per l’economia regionale, il turismo e l’occupazione. Per questo si è ritenuto importante ascoltare le realtà coinvolte. Raccogliendo osservazioni, esigenze e contributi utili ad approfondire il provvedimento. Tra gli aspetti centrali della proposta c’è la necessità di verificare, attraverso una ricognizione puntuale e aggiornata, lo stato delle concessioni esistenti. E l’effettiva disponibilità di ulteriori aree demaniali marittime, al fine di accertare l’eventuale condizione di scarsità della risorsa. Un passaggio fondamentale per far sì che le decisioni sul futuro delle concessioni siano assunte sulla base di dati oggettivi e verificabili, tenendo conto delle caratteristiche del litorale abruzzese e nel rispetto del quadro normativo. L’obiettivo è, dunque, approfondire ogni aspetto, portando avanti un lavoro serio, che tenga conto delle esigenze del territorio e del ruolo che le imprese balneari svolgono per lo sviluppo turistico ed economico della costa abruzzese. Il percorso di ascolto e approfondimento andrà avanti affinché tutte le posizioni possano essere adeguatamente valutate prima

dell’approdo del progetto di legge in consiglio regionale”. Così il presidente della Prima Commissione consiliare “Bilancio, Affari Generali e Istituzionali”.

Pescara, Montopolino (Lega): Villa del Fuoco deve tornare ad avere una scuola, impegno comune per la Don Milani

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Montopolino reagisce sulla scuola chiusa in via Sacco. E prende un impegno da consigliera comunale di maggioranza a Pescara.

“Villa del Fuoco deve tornare ad avere una scuola come tutte le altre zone di Pescara. Oggi è stato approvato in consiglio comunale, all’unanimità, un ordine del giorno relativo ai lavori alla Don Lorenzo Milani di via Sacco. Ora dobbiamo impegnarci per restituire al quartiere un presidio scolastico fondamentale per le famiglie e per l’intera comunità”. Così **Maria Luigia Montopolino**, capogruppo della Lega al Comune di Pescara.

Impegno comune in consiglio comunale

“È vero – sottolinea – che l’Ufficio scolastico ha segnalato un calo delle iscrizioni già nel 2021, ma è nostro compito lavorare per valorizzare il nuovo plesso, la nuova dirigenza scolastica e il metodo Montessori, che può rappresentare un’opportunità educativa importante per i ragazzi e le famiglie del territorio. Dobbiamo impegnarci per riportare gli studenti nella scuola, superando timori e pregiudizi. Se la questione fosse soltanto legata alla percezione della zona, anche il vicino Istituto Manthoné dovrebbe essere vuoto, mentre continua a registrare una forte presenza di studenti. L’obiettivo – fa presente – è restituire alla scuola la sua funzione educativa e sociale, rendendola nuovamente un luogo vivo, accogliente e capace di offrire tranquillità alle famiglie. L’ordine del giorno approvato, oggi, rappresenta un impegno a lavorare tutti insieme in questa direzione. La riapertura della scuola di via Sacco – aggiunge – avrebbe anche una ricaduta positiva per il quartiere. In passato, ad esempio, era sede di seggio elettorale e potrebbe, quindi, consentire nuovamente a tanti residenti, soprattutto ai più anziani, di raggiungerlo a piedi, senza dover attraversare il ponte per andare a votare. Inoltre, in prospettiva della Nuova Pescara, un plesso con il metodo Montessori potrebbe rappresentare un’opportunità anche per le famiglie della vicina Villa Raspa di Spoltore. Le possibilità, insomma, sono tante: nel pomeriggio si potrebbero promuovere attività con le associazioni del territorio, progetti educativi e doposcuola, creando una rete con la ludoteca di quartiere. C’è molto da fare e da valorizzare, – conclude Montopolino – ma possiamo lavorare affinché la scuola di via Sacco torni a essere un punto di riferimento per i bambini, le famiglie e tutto il territorio”.

Mastro Panettone d’Élite 2026, Roberto Catelli dell’Aquila conquista il primo posto per il panettone tradizionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Roberto Catelli della Pasticceria Rò by Caesar dell’Aquila ha conquistato il primo posto nella categoria panettone tradizionale di Mastro Panettone d’Élite 2026. Il riconoscimento è arrivato nella finale del concorso nazionale organizzato da Goloasi, conclusa al Relais Il Santissimo di Turi, in provincia di Bari.

«Durante l’anno lavoriamo tantissimo per arrivare a un panettone sempre migliore. Questo primo premio è il coronamento di tutto il lavoro che faccio con il mio staff, perché senza di loro questo risultato non sarebbe mai arrivato», racconta emozionato Roberto Catelli.

«Celebrare dieci edizioni tornando a Turi, dove Mastro Panettone è nato, ha un significato particolare. In questi anni il concorso è cresciuto insieme agli artigiani che vi hanno partecipato e con la formula d’Élite abbiamo voluto dare più spazio al loro lavoro: durante “Mani in pasta” ogni

finalista segue personalmente la preparazione del panettone che arriva al giudizio della giuria. Il premio riconosce un risultato, ma dietro quel risultato ci sono metodo, esperienza e un lavoro quotidiano che merita di essere raccontato», dichiara Massimiliano Dell'Aera, fondatore di Goloasi e ideatore del concorso.

Dal laboratorio alla finale

Il risultato arriva al termine di una finale che ha messo a confronto venti panettoni, dodici tradizionali e otto al cioccolato. A valutarli è stata la giuria presieduta da Vincenzo Tiri e composta da Beniamino Bazzoli, Claudio Gatti, Gianluca Casadei, Matteo Dolcemascolo e Michele Pirro.

Prima della degustazione conclusiva, i concorrenti hanno affrontato la prova «Mani in pasta»: dal 19 al 23 ottobre hanno realizzato personalmente i panettoni nel laboratorio Waico Group di Isola Vicentina, in provincia di Vicenza, sotto la supervisione dei maestri commissari Pietro Netti, Alessio Formichetti e Stefano Priolo. I prodotti preparati in laboratorio sono stati poi sottoposti al giudizio della giuria a Turi.

Mastro Panettone ha celebrato quest'anno la decima edizione, la seconda con la formula d'Élite, tornando per la finale nel comune pugliese che aveva ospitato il debutto del concorso.

A conquistare il primo premio nella categoria cioccolato è stato Roberto Moreschi di Roberto Pastry & Bakery a Chiavenna (Sondrio) per il panettone al cioccolato.

L'osservatorio sul Natale artigianale

Il concorso è accompagnato dall'Osservatorio «Mastro Panettone d'Élite» di Goloasi, che fotografa le prospettive dei

laboratori per il Natale 2026. A livello nazionale, il 63% degli artigiani prevede di aumentare la produzione e il 34,6% programma una crescita superiore al 20% rispetto al 2025. Lo scorso Natale l’84% delle attività ha venduto tutti o quasi tutti i panettoni prodotti.

Il 58% delle attività prevede di mantenere invariati i prezzi e il 32,1% applicherà aumenti contenuti entro il 5%. Il classico resta il panettone più venduto per il 58% degli intervistati, seguito da quello al cioccolato, indicato dal 18,5%.

La produzione natalizia richiede anche nuove persone in laboratorio: sei attività su dieci hanno bisogno di ampliare la squadra. Per il 40,7% servono una o due persone in più, mentre il 19,8% cerca da tre a dieci collaboratori.

Goloasi

Goloasi è una piattaforma dedicata alla pasticceria e alla panificazione artigianale. Attraverso concorsi e progetti editoriali promuove il confronto tra produttori e la conoscenza del loro lavoro.

Calcio serie C, la Salernitana è in crisi e licenzia Serse Cosmi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

E’ finita al capolinea l’esperienza di Serse Cosmi sulla panchina della Salernitana. Solo una settimana fa (dopo il pareggio casalingo con la Scafatese) l’allenatore umbro aveva incassato la fiducia del proprietario del club Danilo Iervolino che, nonostante alcuni pareti contrari all’interno della società, lo aveva confermato in panchina. Dopo una settimana di tensioni e polemiche tutti si aspettavano una reazione della Salernitana, ma, lunedì sera, la squadra è crollata sotto i colpi del Picerno (3-0) dopo l’ennesima deludente prestazione della squadra. Il ds Daniele Faggiano ha detto di provare vergogna per la prestazione dei giocatori.

Toscano primo obiettivo per la panchina

Il principale obiettivo per la sostituzione di Cosmi è Domenico Toscano.

Il tecnico ha conquistato la serie B con la Reggina nella stagione 2019/20 e con il Cesena nel 2023/24. Due risultati che rappresentano un riferimento importante per una società chiamata a recuperare terreno dopo un avvio di campionato inferiore alle aspettative. Toscano ha inoltre già lavorato con il direttore sportivo Daniele Faggiano al Catania.

L’ostacolo sarebbe le condizioni dell’intesa. Mancherebbe ancora un accordo sulla durata del contratto e sulla parte economica. Si valuta anche l’ipotesi Fabio Prosperi, figlio d’arte pescarese.

Fratelli d’Italia Chieti, Manuela Esposito nominata responsabile provinciale del Dipartimento Lavoro e crisi aziendali

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Il coordinamento cittadino di Fratelli d’Italia Chieti esprime soddisfazione per la nomina della consigliera comunale e componente del coordinamento cittadino **Manuela Esposito** a responsabile provinciale del Dipartimento Lavoro e Crisi Aziendali del partito. L’incarico è stato conferito dal coordinatore provinciale di Fratelli d’Italia, **Antonio Tavani**.

Le felicitazioni di Giampietro

«A nome mio e di tutto il coordinamento di Fratelli d’Italia Chieti – dichiara il coordinatore cittadino **Giuseppe Giampietro** – esprimo le mie congratulazioni a Manuela Esposito per questo nuovo incarico. Si tratta di un riconoscimento che le consentirà di mettere a disposizione del partito e del territorio il proprio impegno. Contribuendo al lavoro su temi centrali come l’occupazione, la tutela dei lavoratori e le crisi aziendali».

«Il lavoro rappresenta una delle questioni più importanti per il futuro delle nostre comunità. Seguire le difficoltà delle imprese, le vertenze occupazionali e le esigenze di chi lavora significa confrontarsi con problematiche concrete che interessano da vicino il nostro territorio. Siamo certi che Manuela affronterà questo incarico con impegno e senso di responsabilità».

«A lei va il nostro augurio di buon lavoro. Con la certezza che continuerà a dare il proprio contributo anche in questa nuova veste, rafforzando il collegamento tra il livello cittadino e quello provinciale del partito».

Il 13 e il 14 dicembre il voto per il rinnovo del direttivo del Sindacato dei Giornalisti Abruzzesi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Il 13 e 14 dicembre prossimi si svolgeranno le elezioni per il rinnovo degli organi statutari del Sindacato dei Giornalisti Abruzzesi. Le consultazioni interesseranno gli organismi di rappresentanza e controllo del sindacato e prevederanno anche l'elezione dei delegati ai congressi

nazionali di categoria.

I giornalisti saranno chiamati a eleggere i componenti del consiglio direttivo, del Collegio dei revisori dei conti e del Collegio dei probiviri. Si procederà inoltre all'elezione dei delegati che rappresenteranno l'Abruzzo al congresso della Federazione Nazionale della Stampa Italiana (Fnsi), in programma a Napoli nel prossimo mese di febbraio.

Le votazioni riguarderanno anche il rinnovo degli organismi dell'Unione Nazionale Giornalisti Pensionati (Ungp) in Abruzzo, con l'elezione dei componenti del direttivo regionale e dei delegati che parteciperanno al congresso nazionale dell'Unione, previsto a Roma.

L'appuntamento elettorale rappresenta un momento importante di partecipazione alla vita sindacale, per rinnovare gli organismi chiamati a rappresentare i giornalisti abruzzesi e a tutelarne i diritti professionali, il lavoro e la dignità della professione. Il segretario in carica è Ezio Cerasi (nella foto in alto), giornalista Rai della Tgr Abruzzo.

A Teramo dopo oltre 60 anni torna la veglia di preghiera ai Cappuccini: in mostra le reliquie

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Dopo oltre sessant’anni di interruzione, la veglia di preghiera torna nella chiesa dei Cappuccini di Teramo. Un appuntamento che riporta alla luce un’antica tradizione religiosa. E offre alla comunità teramana l’occasione di riscoprire le proprie radici spirituali e il valore della testimonianza cristiana.

L’esposizione

L’iniziativa è in programma **venerdì 30 ottobre 2026, alle ore 21**, con una serata dal titolo *“Siate santi come io sono santo”*. A rendere ancora più significativo l’incontro, sarà l’esposizione delle reliquie dei santi custodite nello storico altare ligneo della chiesa. Una testimonianza di una devozione che attraversa le generazioni.

Si tratta di un’opera d’arte, pregevole esempio di artigianato ligneo cappuccino, realizzato nei primi anni del settecento da Frate Felice Palombieri da Teramo e dalla sua bottega. L’altare della chiesa teramana è articolato in ingegnosi

meccanismi di apertura e chiusura delle numerose nicchie, particolarmente complessi ed elaborati, che custodiscono altrettante reliquie di santi, per la cui riattivazione il parroco don **Delfino Reggimenti** si è amorevolmente prodigato.

Il ritorno della veglia rappresenta un momento di particolare rilievo per la comunità ecclesiale teramana: non soltanto per la ripresa di un’antica consuetudine, ma anche come occasione per valorizzare il patrimonio religioso e artistico della

chiesa dei Cappuccini, restituendo centralità a un luogo ricco di storia e spiritualità.

Il tema scelto, richiama la chiamata alla santità come dimensione concreta della vita cristiana. Un percorso che, sull'esempio dei santi, si traduce ogni giorno in gesti di amore, fraternità e solidarietà. L'esposizione delle reliquie accompagnerà la preghiera, richiamando la memoria di uomini e donne che hanno testimoniato il Vangelo attraverso le proprie scelte di vita.

Il ruolo di don Delfino

A promuovere l'iniziativa sono **don Delfino Regimenti, parroco della parrocchia dello Spirito Santo**, di cui fa parte la chiesa dei Cappuccini, e **l'Azione Cattolica di Teramo**. L'obiettivo è custodire e rilanciare una tradizione che appartiene alla memoria religiosa della città, offrendo ai fedeli un'occasione di raccoglimento, ascolto e preghiera condivisa.

La veglia è aperta a tutti coloro che desiderano partecipare a questo momento di spiritualità, nel segno di una tradizione che, dopo più di sei decenni, torna a vivere nel cuore di Teramo.

I

Coppa Italia serie D, Teramo in casa e L'Aquila in

trasferta a caccia della qualificazione agli ottavi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

La serie D chiuderà il mese con i **sedicesimi** di **Coppa Italia** al via mercoledì 28 ottobre alle **ore 14.30**. **Tre i posticipi** in programma: Siena-Ancona alle ore 18, Villa Valle-Brusaporto alle ore 20 e Fidelis Andria-Virtus Francavilla alle ore 20.30.

Come previsto da regolamento, le vincitrici si affronteranno agli ottavi di finale (18 novembre, ore 14.30). In caso di parità al 90’ si calceranno direttamente i rigori.

Gli arbitri designati

La gara **Teramo-Latte Dolce Sassari,** in programma **mercoledì 28 ottobre (ore 14,30)**, allo **stadio Bonolis,** e valevole quale sedicesimi di Coppa Italia, sarà **diretta** da Nicolò Trombello di Como. Sarà coadiuvato dagli **assistenti** Vincenzo Tallarico di Ercolano e Camillo Amarante di Castellammare di Stabia.

Allo stadio Augusto Bisceglia di Aversa, invece è in programma Puteoli Real Normanna-L’Aquila che sarà diretta da Romeo di Genova. Biglietto unico di 5 euro.

Possibile derby agli ottavi

Nel caso in cui Teramo e L’Aquila dovessero passare il turno si affronteranno tra di loro. Sia Pomante che Andreucci sono

intenzionato a dare spazio a chi, finora, ha giocato di meno senza perdere di vista la voglia e l’esigenza di proseguire il cammino in Coppa.

Al palasport di Montesilvano il campionato italiano a squadre di calcio balilla premia i padroni di casa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Il palasport Corrado Roma di Montesilvano è stato il palcoscenico del campionato italiano a squadre di calcio balilla, promosso dalla FIGeST Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali, in collaborazione con la Licb Lega Italiana Calcio Balilla e patrocinato dal Comune di Montesilvano, dal consiglio regionale dell’Abruzzo e dal Coni. Una kermesse di alto livello che ha visto protagonisti oltre 300 atleti suddivisi in oltre 50 squadre.

Il momento clou per il pubblico di casa è arrivato dal campo della serie B, dove la formazione del Montesilvano è riuscita a imporsi con una prestazione eccellente sulle altre squadre concorrenti, conquistando il gradino più alto del podio e facendo esplodere la gioia dei tifosi locali. La manifestazione ha inoltre celebrato i grandi punti di riferimento della disciplina, come l'abruzzese Vittorio Ventura, stimato veterano che continua a confrontarsi ad alti livelli con i tanti talenti del calcio balilla regionale, e Claudia Ortu, protagonista del ranking nazionale femminile.

La sfida tra politici

L'evento si era aperto con una spettacolare sfida inaugurale: l'incontro Partner & Istituzioni, che ha visto il sindaco di Montesilvano, Ottavio De Martinis, affiancato dal vicesindaco e assessore allo Sport, Alessandro Pompei, e dai colleghi di giunta e del consiglio comunale, scendere in campo su un maxi

biliardino da 11 contro 11 in un match entusiasmante faccia a faccia con i rappresentanti delle forze dell'ordine e dei partner ufficiali della manifestazione.

Soddisfazione è stata espressa dai vertici federali e amministrativi al termine delle premiazioni: "È stato un campionato straordinario, caratterizzato da una partecipazione massiccia e da un livello tecnico eccellente che conferma la vitalità e la crescita del calcio balilla nel nostro Paese – ha dichiarato Nicola Colacicco, presidente del Dipartimento Calcio Balilla FIGeST -. Vedere Montesilvano così viva e appassionata, con una macchina organizzativa impeccabile e il trionfo della squadra di casa, è la migliore risposta all'impegno che la Federazione profonde quotidianamente per la promozione di questo sport inclusivo e aggregativo".

A complimentarsi per la buona riuscita della manifestazione anche il sindaco Ottavio De Martinis: "Siamo orgogliosi e felici di aver ospitato nel nostro Palaroma un evento di rilevanza nazionale come il campionato Italiano a squadre. Montesilvano si conferma ancora una volta città dello sport e dei grandi eventi. Veder trionfare i nostri colori nella serie B è stata un'emozione indescrivibile che ripaga l'impegno di tutti color che hanno reso possibile questa magnifica tre giorni di sport, aggregazione e sana competizione".

Queste le classifiche finali

Per la serie A a salire sul gradino più alto del podio è stata Aranova seguita da Aprilia e, subito dietro, da Arzachena. Quarto posto per il San Martino, quinto Pianella, sesto Cecchignola e settimo Casarano.

Nella serie B: oro assoluto al Montesilvano, argento per Sant'Angelo, bronzo per Velletri. Subito dietro 4. Tor Vergata, 5. Alliste, 6. Fregene, 7. Giffoni V.P., 8. Pietranico, 9. Collecorvino.
Nella serie C, infine, questa la classifica finale: 1.

Caivano, 2. Terlizzi, 3. Veglie, 4. Ascoli, 5. Francavilla, 6. Villamagna, 7. Mateola, 8. Striano, 9. San Cleto, 10. Casalecchio D.R., 11. Ancona, 12. Erchie, 13. Marsala, 14. Collesalvetti, 15. Montecosaro S., 16. Guarrato, 17. Baragiano, 18. Poggio Marino, 19. Grisolia.

Nelle donne oro per Genova, argento per Arenzano, bronzo per Lucca. A seguire: 4. Cecchignola, 5. Roma, 6. Bologna, 7. Villa Pamphili, 8. Silvi, 9. Pescara.
Tra i Veterani trionfa la squadra di Lucca che precede quella di Terni e quella di Matera. Il resto della classifica: 4. Perugia, 5. Genova, 6. Lecce, 7. Genzano, 8. Cecchignola, 9. Fonte Meravigliosa.

A Torricelli Sicura tre operai stranieri senza stipendio minacciano di uccidersi. Nel pomeriggio il lieto fine

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Ansia e paura a Torricella Sicura. Ma nel pomeriggio è arrivato il lieto fine di una storia che poteva trasformarsi in tragedia. I tre operai sono scesi dall’impalcatura dopo la

protesta in un cantiere edile di Torricella Sicura. Accordo raggiunto con i datori di lavoro: gli operai di nazionalità straniera hanno cessato la protesta iniziata questa mattina. Sono saliti sulla sommità di un’impalcatura di un cantiere. Minacciando di buttarsi da un’altezza di circa 10 metri per via del mancato pagamento (di diverse mensilità) da una ditta (di Modugno in provincia di Bari) che sta effettuando i lavori in regime di subappalto. Sul posto anche vigili del fuoco, sanitari del 118, carabinieri e polizia. Con i tre, di nazionalità non italiana, ha trattato un negoziatore dei carabinieri.

Il Gruppo comunale di protezione civile si prepara alle emergenze con due esercitazioni, simulata l’esondazione del fiume Pescara

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Due giornate di preparazione e condivisione, sul fiume Pescara. Il Gruppo comunale di Protezione civile di Pescara si

è esercitato in due diversi momenti, a Pescara, simulando l’esondazione del corso d’acqua in modo da utilizzare le idrovore. Il tutto è avvenuto sotto lo sguardo attento dell’assessore Massimiliano Pignoli, nella zona vicina alla Fater. A darne notizia è proprio Pignoli, insieme al coordinatore del Gruppo di volontari, Cesare Di Giambattista.

“Ci siamo preparati insieme ad affrontare le prime piogge. Proseguendo il cammino del Gruppo Comunale di Pescara, che si fa forte dell’esperienza maturata fino ad oggi ed è aperto a chi desidera contribuire al bene condiviso. Il nostro

obiettivo è di intervenire in modo appropriato e sicuro quando serve”, dicono Pignoli e Di Giambattista.

Sono 66 i volontari

Sempre nei giorni scorsi il servizio Protezione civile del Comune di Pescara, guidato dal responsabile Gianni D’Alessandro, ha assistito come osservatore e uditore a una esercitazione che si è svolta a Spoleto sul rischio idrogeologico, organizzata dal Comune, tenendo conto che le criticità di rischio idraulico sono analoghe e che il percorso di pianificazione seguito è stato curato dalla stessa realtà: un’occasione proficua per capire come affrontare un’emergenza e quali errori evitare.
Il Gruppo comunale volontari di protezione civile, composto da cittadini volontari che mettono a disposizione il proprio tempo e l’esperienza al servizio della comunità, è stato costituito dall’amministrazione comunale nel 2022 e reso operativo nel 2023 con il Nuovo regolamento. Ad oggi conta 66 componenti ed è organizzato in squadre rappresentative delle diverse tipologie di rischi. Garantendo a ciascuno la possibilità di esprimere capacità e specialità nell’ambito delle attività della Protezione Civile.

Il lavoro del Comune

Dall’impegno estivo alla prevenzione invernale, attraverso una formazione continua sostenuta dall’impegno dell’amministrazione comunale. “Favoriamo il continuo aggiornamento dei volontari, la formazione del personale e il progressivo miglioramento delle attrezzature e dei materiali in dotazione”, dicono il sindaco Carlo Masci e l’assessore Pignoli. “Un investimento importante, perché una protezione civile preparata ed efficiente richiede non soltanto passione e disponibilità, ma anche risorse, strumenti adeguati e formazione continua”.

L’esperienza in estate

L’estate appena trascorsa ha visto i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Pescara impegnati nella campagna antincendio boschivo (AIB), con circa 1.200 ore di intervento in tutto l’Abruzzo. Archiviata la stagione degli incendi, l’attenzione si sposta ora sui rischi legati all’autunno e all’inverno. “Piogge intense, allagamenti e criticità idrogeologiche richiedono preparazione e consapevolezza.

Ad esempio, i corsi più recenti sono finalizzati al corretto utilizzo delle motopompe nel caso di allagamenti. I volontari potranno così intervenire in modo appropriato accanto ai

soggetti competenti. A partire dai vigili del fuoco, per liberare, ad esempio, scantinati e garage allagati. Il Gruppo si prepara inoltre a riprendere le attività di informazione rivolte ai cittadini, con l'obiettivo di diffondere comportamenti corretti e rafforzare la cultura della prevenzione, fondamentale per la sicurezza di tutta la comunità", dice Di Giambattista. "Il Gruppo auspica che nuovi cittadini, giovani e meno giovani, scelgano di avvicinarsi al volontariato di Protezione Civile, portando entusiasmo, idee ed energie nuove. Non occorre essere esperti: servono disponibilità, voglia di imparare e spirito di collaborazione".

A Giulianova conclusi i lavori nella scuola secondaria Bindi. Piattaforma ludico-sportiva riqualificata e palestra messa in sicurezza

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

A Giulianova sono conclusi i lavori di riqualificazione della piattaforma polivalente della Scuola Secondaria Vincenzo Bindi e di messa in sicurezza della palestra dello stesso

istituto.

- Per quanto riguarda la piattaforma, sul lato est dell’edificio, l’intervento ha riguardato il risanamento del manto, ora più resistente e meno scivoloso, e la sua

tracciatura, per consentire le attività di pattinaggio, pallavolo, basket. [redacted]

- [redacted]
- [redacted]
- [redacted]

Servizio civile universale: accolti a Montesilvano i nuovi giovani volontari. Il Comune si conferma leader in Abruzzo nelle politiche giovanili

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Accoglienza ufficiale – questa mattina – nello “Spazio Mincio” per i giovani volontari che hanno intrapreso il percorso di Servizio civile universale nel territorio di Montesilvano. All’incontro hanno preso parte tra i 30 e i 35 ragazzi, di cui 9 impegnati in altre organizzazioni coordinate dal Cesc Project.

Nello specifico della rete locale, otto giovani prestano servizio direttamente presso il Comune di Montesilvano e 18 nell’Azienda Speciale per i Servizi Sociali. Assenti giustificati all’appuntamento 4 volontari: 2 attualmente impegnati in Spagna per un progetto di mobilità dal 26 settembre e 2 in viaggio verso la Colombia.

Le autorità presenti

All’evento hanno presenziato le principali autorità cittadine e i responsabili del progetto: il sindaco Ottavio De Martinis, l’assessore alle Politiche Giovanili Alessandro Pompei, il direttore dell’Azienda Speciale Eros Donatelli, il presidente dell’Azienda Speciale Bruno Petricca e il dirigente comunale Alfonso Melchiorre. A rappresentare l’ente di coordinamento erano presenti Rossano Salvatore (formatore Cesc Project), Elisabetta Di Cicco (responsabile della gestione degli operatori volontari del Cesc Project), Giorgia Di Bella (Rappresentante OV Abruzzo) e Francesca Lupo, referente del Servizio Civile Universale per il Comune di Montesilvano. A fare gli onori di casa, Debora Donatone, presidente di Spazio Mincio.

Crede in un progetto

I numeri registrati confermano Montesilvano come unico comune abruzzese attivo con questi volumi nel settore del Servizio Civile Universale. Un risultato fortemente voluto dall’amministrazione comunale, che ha integrato questa misura all’interno della più ampia strategia del Sistema Integrato Giovani, valorizzando il contributo attivo delle nuove generazioni nella vita pubblica e sociale della città.

Il programma formativo prosegue già nel pomeriggio del 27 ottobre, con una nuova sessione di formazione generale per i volontari nella sala consiliare del Comune di Montesilvano che ospiterà un modulo dedicato agli Operatori Locali di Progetto (OLP), curato da Elisabetta Di Cicco e Francesca Lupo.

Si segnala – inoltre – che sono attualmente aperte 2 posizioni relative a un nuovo progetto di Servizio civile ambientale. Le procedure selettive e i relativi colloqui si terranno nel mese di novembre. Per qualsiasi altra informazione, è possibile fare riferimento al sito Cesc Project.

L’Abruzzo nel design internazionale: Mara D’Aurelio firma una

collezione di tappeti d’autore

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

La terra come radice e memoria, materia capace di custodire il tempo e raccontare il paesaggio. Da questa visione è nata Tirea, la collezione di tappeti disegnata dall’architetta e interior designer pescarese Mara D’Aurelio per Malcusa. Che è un marchio italiano conosciuto a livello internazionale per i tappeti d’autore che uniscono tradizione artigianale e design contemporaneo. La collezione è stata presentata a Montesilvano, in una villa privata degli anni Settanta progettata dall’architetto Antonio Cataldi Madonna. Abituale sede di eventi internazionali dedicati all’arte e all’architettura.

Per il debutto, Malcusa aveva immaginato città come Parigi, Milano o New York, dove è solita presentare le nuove collezioni. D’Aurelio, legata alla propria terra, ha invece voluto che la collezione fosse presentata in Abruzzo. Facendo

del territorio il punto di partenza di una collaborazione dal respiro internazionale.

Tirea evoca terre arcaiche, superfici segnate dal tempo e paesaggi modellati dal vento e dal sole. Trame piatte, volumi morbidi e frange di rafia compongono un paesaggio tessile di contrasti, nel quale le forme essenziali valorizzano il carattere vivo e irregolare della materia. Al centro del progetto si incontrano due gesti complementari, il movimento e il rimanere, espressione del desiderio di esplorare e del bisogno di riconoscersi in un luogo.

Quattro i tappeti della collezione: Nerea interpreta il legame tra la volontà di restare e il desiderio di viaggiare. Tèra mette in relazione la forza della materia e il respiro del vuoto. Alèa segue il ritmo di un paesaggio attraversato dal vento. Rèa affida alla morbidezza l'espressività di un unico gesto. Quattro identità che traducono la bellezza delle origini in un linguaggio contemporaneo.

"Tirea nasce dall'osservazione della terra, delle sue irregolarità e delle tracce che il tempo lascia sulla materia – afferma Mara D'Aurelio – Il paesaggio abruzzese e quello mediterraneo fanno parte del mio sguardo e accompagnano il mio lavoro anche quando si rivolge a un pubblico internazionale. La collaborazione con Malcusa mi ha permesso di tradurre questa sensibilità in una collezione tessile. Ho voluto presentarla qui perché portare la mia ricerca nel mondo significa anche valorizzare il luogo da cui nasce".

Architetta, designer e fondatrice di M’ Atelier, D’Aurelio sviluppa un linguaggio nel quale materia, memoria e forme contemporanee si incontrano. Dagli interni agli oggetti. Dopo la partecipazione al Fuorisalone 2026, la collaborazione con

Malcusa ha esteso al tappeto una ricerca attenta alle texture e all’esperienza sensoriale dell’abitare.

Un percorso che incontra l’identità di Malcusa. Una realtà d’eccellenza con sede a Milano specializzata nella produzione di tappeti di lusso fatti a mano e su misura. Il tutto nel segno del made in Italy, collaborando con designer e artisti di rilievo. Il nome del marchio trae origine dal paesaggio di San Pantaleo, in Sardegna. Le montagne hanno ispirato la sua “M”. Ricerca sui materiali e attenzione alla personalizzazione caratterizzano il dialogo costante con una clientela internazionale.

La presentazione ha inserito la collezione in un percorso attraverso gli spazi della villa, arricchiti da numerosi arredi disegnati dalla stessa D’Aurelio, mettendo in relazione tappeti, architettura e cultura dell’abitare.

Il sindaco Menna: Emodinamica a Vasto, la più grande presa in giro del centrodestra

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Il sindaco Dem di Vasto Francesco Menna torna alla carica. Nota e video contro il centrodestra. E di conseguenza nel mirino finiscono l’assessore regionale Tiziana Magnacca e il

consigliere regionale Francesco Prospero.

“La più grande bugia del centrodestra vastese e regionale alla città di Vasto è quella sull’emodinamica”, sentenzia Menna. “Nel 2012, durante il governo regionale Chiodi, venne inaugurata una stanza vuota. Da allora sono passati anni di promesse senza che i cittadini abbiano ottenuto le risposte che meritano”.

L’annuncio smentito

Alcuni anni fa”, aggiunge il primo cittadino del PD, “Prospero, Magnacca e company raccolsero 16.000 firme per chiedere l’apertura dell’emodinamica a Vasto. Qualche giorno fa, in consiglio comunale, Prospero, Magnacca, Verì e Marsilio hanno annunciato, alla presenza del direttore generale dell’Asl, l’apertura dell’emodinamica a Vasto in collaborazione con la Regione Molise. Dopo neanche un’ora è arrivata la smentita ufficiale della Regione Molise”.

Le domande del sindaco Dem

“Quando finiranno di raccontare bugie ai cittadini? Quando finalmente i cittadini di Vasto potranno curarsi senza essere costretti a fare i conti con promesse disattese e incertezze? Quando saranno garantiti concretamente i diritti alla salute? Quando la comunità vastese potrà finalmente conoscere la verità sul diritto alla salute e sulla sanità del nostro territorio?”.

Ludovico Aldasio nelle scuole di Chieti con “No al Bullismo”: rispetto, consapevolezza e sogni per il futuro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Promuovere il rispetto, contrastare il bullismo e il cyberbullismo e aiutare i giovani a guardare con fiducia al proprio futuro. Sono questi alcuni degli obiettivi di “No al Bullismo”, il progetto di sensibilizzazione promosso da Ludovico Aldasio, che ha coinvolto gli studenti del Liceo Scientifico F. Masci e dell’Istituto di Istruzione Superiore Luigi di Savoia di Chieti.

Nato nel 2024, il progetto affronta temi di grande attualità per le nuove generazioni, stimolando una riflessione sulle conseguenze delle parole e dei comportamenti, sia nella vita quotidiana sia online. In un contesto in cui i social network hanno un ruolo sempre più importante nelle relazioni tra adolescenti, diventa fondamentale educare a un utilizzo responsabile degli strumenti digitali e promuovere una cultura fondata su empatia, inclusione e rispetto delle differenze.

Il progetto

Accanto alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, “No al Bullismo” vuole trasmettere ai ragazzi un messaggio altrettanto importante: **avere un sogno, darsi degli obiettivi e credere nelle proprie capacità è fondamentale per costruire il proprio futuro.**

Il confronto con gli studenti diventa così un’occasione per riflettere non soltanto sulle difficoltà che si possono incontrare durante la crescita, ma anche sul valore delle aspirazioni personali, sull’importanza di non lasciarsi definire dal giudizio degli altri e sulla possibilità di trasformare le proprie passioni in progetti concreti. Ogni ragazzo ha una storia, talenti e ambizioni che meritano di essere ascoltati e valorizzati.

In questa prospettiva, contrastare il bullismo significa anche contribuire a creare un ambiente in cui ciascuno possa sentirsi libero di esprimere la propria personalità, coltivare i propri interessi e perseguire i propri obiettivi senza paura di essere deriso o escluso. Il rispetto reciproco diventa quindi una condizione essenziale affinché i giovani possano crescere con maggiore sicurezza e fiducia in sé stessi.

Ludovico e la comunicazione

L’impegno di Ludovico Aldasio nasce dalla volontà di mettere la propria esperienza nel mondo della comunicazione e dell’intrattenimento al servizio di un messaggio rivolto soprattutto alle nuove generazioni. Nel suo percorso professionale ricopre inoltre i ruoli di Tour Manager e Head of Communications per Gloria Gaynor e di Artist PR Manager per Warner Music US.

Attraverso “No al Bullismo”, Aldasio intende dimostrare come la comunicazione possa diventare uno strumento di

sensibilizzazione e partecipazione sociale, capace di raggiungere i giovani e incoraggiarli a riflettere sul proprio ruolo nella comunità.

L’esperienza nelle scuole di Chieti si inserisce in un percorso che valorizza il dialogo tra studenti, scuola e società, con l’obiettivo di mantenere alta l’attenzione su fenomeni che coinvolgono ragazzi, famiglie e istituzioni educative.

Il messaggio al centro dell’iniziativa è chiaro: **rispettare gli altri, usare responsabilmente le parole e credere nei propri sogni sono passi fondamentali per costruire un futuro migliore.** Perché ogni giovane deve poter crescere in un contesto in cui sentirsi accolto, trovare la forza di inseguire i propri obiettivi e scoprire che le proprie differenze possono rappresentare un valore, non un motivo di esclusione.

Enrico Lavezzi

L’associazione Radici in Comune attacca la giunta Masci sulla scuola di via Sacco a Pescara

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

La storia della scuola di periferia in via Sacco, intitolata a Don Milani, è un simbolo nelle vicende di Pescara. La scuola, chiusa temporaneamente per renderla sicura, è rimasta incagliata nelle maglie del Pnrr. Dopo i contratti di appalto andati a male, mentre il tempo passava, il Pnrr è scaduto.

Nel frattempo le famiglie hanno iscritto i loro figli in altri plessi, e pensando che ormai la scuola fosse solo un ricordo, il Comune pensa di per chiuderla definitivamente.

La migliore scuola sicura sarà quella che non c’è

“Ma una comunità non dimentica. Ed essere stata allontanata con la promessa di un futuro migliore per le proprie figlie e figli, mentre si decide l’utilizzo dell’edificio per altre funzioni, ha il sapore amaro dell’inganno”, sostiene l’associazione Radici in Comune. “Ormai siamo abituati a Pescara che esistono due stagioni. Quella delle costruzioni, al centro, e la stagione delle demolizioni, in periferia. Infatti di questo si tratta: di una demolizione di una scuola, e quindi di una comunità.

Dalla teoria urbanistica dell’unita di vicinato a quella nuova della città dei 15 minuti. La scuola è sempre pensata come il centro di un quartiere: la scuola diventa centro civico, catalizzatore di attività per tutta la giornata, fulcro culturale, sociale e democratico. Nelle ricostruzioni la prima cosa alla quale si pensa è ridare la scuola. Perché è chiaro a tutti che sia uno dei motori principali di forza e quindi di aggregazione. Ma se si demolisce una scuola, l’ultima rimasta

del quartiere, se la si distrugge, quale teoria si sta seguendo? Vorremmo conoscerla. Se un bene comune primario viene eliminato, quale obiettivo si sta perseguendo per la nostra periferia ormai abbandonata?”.

La coesione sociale è una chimera

“Nel PNRR tantissimi fondi sono stati dati per la coesione sociale”, prosegue la nota dell’associazione politico culturale di Pescara, “perché è chiaro in Europa che questa sia la base. La coesione è ricchezza, sicurezza e crescita per una comunità. Eppure a Pescara, è bene ricordarlo, con i fondi della coesione sociale si è rifatta la pavimentazione a corso Umberto e piazza Sacro Cuore, e altre amenità.

Alle famiglie di Rancitelli tutto ciò è chiaro”, conclude Radici in Comune, “e vedersi togliere quella che era una scuola ricordata da tutti come di eccellenza, di sperimentazione, di baluardo per l’educazione delle bambine e dei bambini, viene subito come un atto di ingiustizia. Di iniquità sociale e di colpevole superficialità. E una amministrazione che snocciola le varie pastoie burocratiche che impediscono la riapertura della scuola manifesta solo la sua inadeguatezza, nulla più”.

Halloween al Santangelo Outlet Village: un week end di divertimento con Peppa Pig

e George

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Un week end all’insegna del divertimento, della creatività e della magia di Halloween al Santangelo Outlet Village, che sabato 31 ottobre e domenica 1° novembre torna a ospitare due personaggi particolarmente amati dai più piccoli: **Peppa Pig e il suo fratellino George**. I due protagonisti della celebre serie animata, ormai di casa al Santangelo Outlet Village, saranno al centro di due giornate ricche di appuntamenti pensati per coinvolgere i bambini e regalare alle famiglie momenti di allegria e spensieratezza.

Il programma prevede **laboratori creativi gratuiti** a tema Halloween, in calendario in entrambe le giornate **dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30**. I piccoli partecipanti potranno dare spazio alla fantasia attraverso numerose attività: colorare i disegni ufficiali di Peppa Pig e George, realizzare piccoli collage, modellare l’argilla o la pasta di sale e creare maschere ispirate ai personaggi, da portare a casa come ricordo dell’esperienza.

L’incontro con i beniamini

Durante il fine settimana sarà possibile anche incontrare dal vivo le mascotte ufficiali di **Peppa Pig e George**. Gli appuntamenti **Meet & Greet** consentiranno ai bambini di vedere da vicino i loro beniamini e vivere un momento speciale in loro compagnia, e scattare selfie ricordo. Gli incontri si svolgeranno **sia sabato 31 ottobre sia domenica 1° novembre,**

con uscite della durata di 25 minuti ogni ora, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

La partecipazione a tutti gli eventi con Peppa Pig e George è gratuita, basterà scaricare la Santangelo App.

Chieti d’autunno, successo per il Villaggio delle Zucche. Consigliera Lasca: bell’esordio e venerdì 30 ottobre la festa si sposta in via Spaventa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Una giornata di festa all’insegna di natura, tradizioni e creatività, con famiglie e bambini protagonisti. Domenica 25 ottobre, il “Villaggio delle Zucche”, primo appuntamento della prima edizione di “Chieti d’autunno”, ha radunato **migliaia di persone** a Villaggio Mediterraneo, per tutta la giornata, dalla mattina fino a sera. Laboratori creativi di decorazione delle zucche, aree didattiche dedicate alle tipicità del territorio, dalle api all’uva e all’olivo, fattoria contadina, spettacoli di magia, trucca-bimbi, sfilata dei mostri, stand gastronomici

e musica dal vivo hanno animato l’intera giornata. La manifestazione è promossa dall’amministrazione comunale in collaborazione con l’associazione I Broski APS.

“Siamo felicissimi della risposta della città, andata oltre ogni aspettativa – afferma la consigliera comunale **Desirè Lasca**, che ha promosso l’evento e ha la delega al Calendario delle manifestazioni – . Ieri a Villaggio Mediterraneo abbiamo visto famiglie, bambini e tanti cittadini vivere insieme una giornata di festa e condivisione: è il segnale più bello che potessimo ricevere per una manifestazione che nasce con l’ambizione di diventare un appuntamento fisso del nostro calendario. Un ringraziamento sentito va all’associazione Broski APS e al suo presidente Fabio Talucci, che hanno lavorato con passione e dedizione per la riuscita dell’evento, e a tutti coloro che hanno contribuito a realizzarlo. Questo successo ci spinge a proseguire sulla strada intrapresa: costruire occasioni di incontro che mettano in dialogo Chieti Scalo e il centro storico”.

Venerdì 30 ottobre il Villaggio si trasferisce in centro storico

Il secondo appuntamento di “Chieti d’autunno” è in programma **venerdì 30 ottobre, a partire dalle 16.30, nel centro storico, in via Spaventa**. Si tratta di una variazione rispetto a quanto annunciato in precedenza: l’appuntamento non si terrà in piazza Vico.

Nel pomeriggio si alterneranno animazione, la caccia alle zucche a squadre tra i commercianti di corso Marrucino, lo spettacolo per famiglie “Brividi Magic Show” e la premiazione delle scuole dell’infanzia e primarie che hanno decorato le zucche, con la consegna di una pergamena di riconoscimento. In serata spazio a food truck, street food e musica dal vivo. Per tutti i dettagli sul programma e sulle attività resta valido il calendario già diffuso, con la sola variazione della sede.

A Cugnoli il 28 e 29 novembre la terza edizione del “Natale al Borgo” tra artigianato d’eccellenza e l’Arco dell’Amore

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Cresce l’attesa per la terza edizione di “Natale al Borgo”, l’evento natalizio organizzato dall’associazione Borgo in Movimento ETS guidata dalla presidente Valentina Giacomelli. Un appuntamento – il 28 e 29 novembre – che si consolida come punto di riferimento nel panorama abruzzese. E che quest’anno punta a raggiungere 10.000 presenze tra residenti, visitatori e turisti (con B&B e strutture ricettive locali che registrano

già il tutto esaurito).

A differenza dei classici mercatini della zona, “Natale al Borgo” si distingue per una selezione e un livello qualitativo altissimo delle sue esposizioni. Quest’anno la proposta cresce: tra le vie del centro storico saranno presenti artigiani d’eccellenza e artisti di rilievo nazionale, a partire dal maestro cugnolese Luigi D’Alimonte, scultore di fama nazionale celebre per le sue opere plasmate nella Pietra della Majella. Insieme a lui, il borgo ospiterà raffinati ceramisti, maestri della lavorazione del vetro e creativi d’eccezione, trasformando Cugnoli in un vero e proprio atelier a cielo aperto.

Le attrazioni e la magia del Natale

Tra le novità più attese spicca il suggestivo “Arco dell’Amore”, un’installazione scenografica pensata per accogliere i visitatori dove poter scattare e condividere foto e ricordi speciali.

Per i più piccoli l’atmosfera sarà incantata grazie alla presenza costante di Babbo Natale, lo spettacolo delle bolle di sapone giganti e il format “Nati per Leggere”, con la partecipazione straordinaria di una scrittrice che coinvolgerà i bambini con suggestive letture ad alta voce.

Enogastronomia top quality

Non solo artigianato artistico, ma anche eccellenza del gusto: la proposta gastronomica si conferma ai vertici della tipicità abruzzese con i famosi dolci tradizionali di Chez Samy e Dolcedì, i formaggi e le delizie del Caseificio Del Mastro e le specialità di Assaporando l’Abruzzo, a garanzia di un’offerta culinaria top quality.

«Per questa terza edizione abbiamo voluto alzare ulteriormente

l’asticella della qualità artigianale e dell’offerta turistico-culturale» – dichiara la presidente Valentina Giacomelli – «Natale al Borgo non è un semplice mercatino, ma un’esperienza unica che valorizza la bellezza autentica del nostro centro storico. La presenza di grandi maestri del nostro territorio, come lo scultore Luigi D’Alimonte, unita a una risposta di pubblico che vede le strutture ricettive già piene, ci riempie di orgoglio e conferma che Cugnoli è diventato il cuore pulsante del Natale abruzzese».

Femminicidio di Vergiate, Panichi resta in carcere ad Avezzano: “Lite per gelosia. Lei mi ha aggredito e io mi sono difeso”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

L’uomo che ha ucciso la compagna al mattino a Vergiate, nel Varesotto, per poi mettersi in macchina e costituirsi la sera ad Avezzano resta in carcere, al San Nicola. Marco Panichi, 53 anni, originario di Civitella Roveto, ha confermato la propria versione dei fatti nell’udienza di convalida dell’arresto per l’omicidio della compagna, Grey Noralba Sanmartin Villalba, 36

anni, uccisa a coltellate nell’abitazione di Cuirone, frazione di Vergiate.

La difesa dell’omicida marsicano

«Mi sono difeso. La amo ancora», ha ripetuto davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Avezzano, Mario Cervellino, al termine di un interrogatorio lungo, durato diverse ore.

Al centro dell’interrogatorio, la ricostruzione della mattina del 22 ottobre, quando una discussione tra i due si è trasformata in una tragedia. Grey, madre di due bambine, aveva raggiunto Panichi che stava lavorando a Vergiate. La donna è stata raggiunta da numerose coltellate. Una morte violenta, sulla quale gli investigatori sono ancora al lavoro per ricostruire con precisione la successione degli eventi e stabilire che cosa sia accaduto all’interno dell’abitazione.

La lite per gelosia

Panichi – difeso dall’avvocato Leonardo Casciere – ha ricondotto il litigio a una questione di gelosia. Secondo il suo racconto, la sera precedente al delitto la compagna (residente ad Ancona) avrebbe visto sul suo cellulare alcune fotografie di un’altra donna, reagendo con rabbia. Da lì, sempre secondo la ricostruzione fornita dall’indagato, sarebbe nata una discussione culminata nell’aggressione. Panichi ha sostenuto che Grey lo avrebbe aggredito impugnando per prima un coltello e che lui avrebbe reagito nel tentativo di difendersi, ma non ricorderebbe nulla delle fasi della morte della 36enne.

Il Ristorante Reale di Niko Romito a Castel di Sangro premiato dal Gambero Rosso con una votazione di 99/100

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 27 Ottobre 2026

Il Ristorante Reale di Castel di Sangro è il primo nella storia della Guida Ristoranti d'Italia del Gambero Rosso a raggiungere il punteggio di 99/100, nell'edizione 2027. "Una giornata che non dimenticherò", racconta lo chef Niko Romito. "Ricordo bene quando siamo entrati in guida, con 69/100. Era il punteggio più basso. Sono ambizioso e quel numero non mi piaceva. Ho studiato tantissimo, sperimentato senza sosta e, con Cristiana al mio fianco, abbiamo iniziato a crescere.

Negli anni siamo arrivati ai vertici", prosegue Niko Romito, "raggiungendo traguardi che ci hanno regalato una gioia immensa. Ma ogni risultato ha alimentato ancora di più la voglia di esplorare la materia prima, sperimentare nuovi modi di trasformarla e raccontarla, cercando un'espressione sempre più profonda e nitida del nostro pensiero.

Guardandomi indietro, mi rendo conto di quanta strada abbiamo fatto, ma soprattutto di quante domande siano ancora aperte. Ed è proprio questo a tenerci vivi: la possibilità di continuare a imparare, cambiare e scoprire".

I grazie di Niko

E poi assicura: “Questo riconoscimento è pura energia. Uno stimolo a continuare la ricerca, con la stessa curiosità e il desiderio di spingerci oltre, senza dare mai nulla per acquisito.

Un grazie immenso a Cristiana, pilastro del Reale, e a tutta la squadra che ha condiviso con noi un tratto di questo percorso, breve o lungo che sia stato. Grazie ai nostri ospiti, per la fiducia e la curiosità con cui continuano ad accompagnarci. E grazie a Lorenzo Ruggeri, Annalisa Zordan, Valentina Marino e a tutta la redazione del Gambero Rosso”.

I complimenti di Sospiri

“Questo riconoscimento”, il commento del presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri, “premia il talento, la ricerca, la visione e la capacità di innovare di uno chef che ha saputo costruire, nella nostra regione, un’esperienza gastronomica di assoluto livello internazionale. Romito dimostra come la qualità, il lavoro e il legame con il territorio possano diventare strumenti straordinari di promozione e sviluppo.